



## MOLTI MALI AFFLIGGONO LA CAMPANIA BASSOLINO RICORRE ALLA CURA BONOLIS

La Regione acquista spot in "Affari tuoi" per promuovere il territorio

**ANTONIO PARAVIA**

Direttore Costozero magazine [antonio.paravia@assindustria.sa.it](mailto:antonio.paravia@assindustria.sa.it)

Non siamo rimasti sorpresi dalla notizia che la Giunta Regionale ha investito oltre due milioni di euro per telepromozioni del territorio in "Affari tuoi", famosa trasmissione di Rai Uno, quest'anno legata alla Lotteria Italia. Abbiamo più volte affermato che il nostro Governatore è attento alla comunicazione, ancor più che alla soluzione dei mali che affliggono la Campania. Ha sempre goduto di grande visibilità sugli organi di informazione e, talvolta, alcuni giornali sembrano fargli da ufficio stampa. Strano, quindi, che nessun collega gli abbia fatto rilevare l'inutilità di tale spesa, che mai potrà compensare, neppure parzialmente, gli effetti negativi prodotti dai periodici servizi dei tg nazionali sui rifiuti, le carenze infrastrutturali e i frequenti episodi di criminalità. Al riguardo riteniamo utile raccontare una avvilente esperienza personale. Il 28 giugno scorso abbiamo ospitato un importante imprenditore svizzero, che è atterrato con il suo jet in località "aeroporto di Pontecagnano". Oltre venti giorni per avere le autorizzazioni, in quanto proveniente da un Paese extra UE. Appena sceso dall'aereo ha chiesto perchè gli uffici fossero ubicati in container, piuttosto che in edifici opportunamente attrezzati. Entrato in auto per raggiungere Salerno si è meravigliato del lungo tempo di percorrenza, circa un'ora per soli cinque chilometri di litoranea. Nonostante le tendine e i vetri oscuranti ha potuto ammirare i cumuli di immondizia ai lati della strada. Era già preparato su questo argomento. I tg e la stampa svizzera lo avevano ampiamente informato sul blocco ferroviario, che aveva diviso in due l'Italia, per l'insurrezione legata alla tristemente nota discarica di Parapotì. Ha perfino domandato perchè, nel nostro Paese, le proteste trovino spesso come capipopolo parroci, vescovi e sindaci. Al ritorno lo abbiamo riaccompagnato attraverso la statale 18, sperando in condizioni migliori del traffico pomeridiano. Per poco non sacrificavamo l'auto. Dopo aver superato il passaggio a livello abbiamo percorso gli ultimi trecento metri della via (o meglio vicolo) principale d'accesso all'area aeroportuale affondando in larghe buche. Abbiamo provato grande difficoltà nel tentare di sminuire la drammaticità di queste situazioni, magnificando il valore del

nostro patrimonio ambientale, architettonico e storico. Ci ha risposto garbatamente che il suo Paese, pur non vantando simili ricchezze, viene in compenso bene amministrato, grazie a politici responsabili e a una burocrazia snella ed efficiente. Una volta partito ci siamo chiesti se fosse finito il nostro disagio. No, si è invece accresciuto. Il cosiddetto "aeroporto di Pontecagnano", nonostante gli sforzi economici della Camera di Commercio di Salerno, a nostro avviso rimarrà un bluff per molto tempo ancora. La Regione boicotta le scelte prese sul territorio e nulla fa per rendere disponibili gli investimenti per migliorare la viabilità dell'intera zona, condizione anch'essa indispensabile per una reale apertura dello scalo. Per la problematica dei rifiuti, poi, Bassolino ha avuto pieni poteri, notevoli mezzi finanziari e ha potuto nominare sub-commissari persone di fiducia (sua!). La situazione è oggi più drammatica di prima per l'approssimazione con cui è stata gestita in questo quadriennio. Il governo regionale è, fin dal suo inizio, in costante "crisi politica". Tra le divisioni interne le posizioni più focose sono quelle rappresentate da De Mita, Diliberto e Mastella. Si è pure acceso un violento dibattito all'interno dei DS tra due correnti di pensiero. Una votata fideisticamente a Bassolino, forse per ragioni di potere, e l'altra, più incisiva, che vorrebbe poter analizzare i problemi e prospettare cambiamenti di rotta significativi. Siamo preoccupati per questa continua "ammuina". Paghiamo già molto per tutto ciò, e nei prossimi anni saremo sopraffatti da queste condizioni negative, dalle quali non ci salverà certo Bonolis. Siamo delusi dalla protervia e dall'insipienza dell'Amministrazione Bassolino a cui abbiamo chiesto notizie sulla recente ristrutturazione dei debiti regionali, senza ovviamente ricevere alcuna risposta. Sembra che la Campania li abbia rinegoziati a condizioni svantaggiose e con scadenza 2021 attraverso misteriosi swap. Speriamo di essere smentiti. La mancanza di informazioni è forse determinata dalla scarsa trasparenza dei conti. Ma anche questo lo abbiamo già scritto. Siamo sicuri che c'è più falso in bilancio nel pubblico, che nel privato. La Regione Campania, da sempre inadempiente, lo conferma. ■

